

PASSAPAROLA / LIBRI

IL FAZIOSO

di Giancarlo Dotto

TRE SCRITTORI, TRE GIUDICI, TRE STORIE DIMENTICABILI



Librettino furbastro come pochi, di questi tempi in cui i magistrati sono straparlato pane quotidiano, banda di maniaci sovversivi o invisibili eroi senza macchia e senza paura, custodi templari ed esemplari di Porcellonia, una nazione sprofondata, nel gergo ancora prima che nei fatti, in un Decamerone senza grazia e senza luce. Tre pezzi da novanta si cimentano nell'impresa di dare carne, dunque stomaco, risa, singhiozzi e gemiti, a quell'astrazione irriducibile che è la Legge, astrazione grandiosa per allucinazioni grandiose, Kafka maestro. La montagna partorisce il topolino. Tre giudici, tre storie dimenticabili. Una topolina nel caso di Lucarelli, Bambina, una giudice ragazza che ascolta i Cure e indossa le ballerine nei criminali anni '70. Il più naif dei nostri scrittori, Camilleri, racconta il più naif dei magistrati, Efisio Surra, tutto integrità e candore, divoratore di cannoli e di ricotta quando la Mafia si chiamava ancora Fratellanza. Con De Cataldo siamo ai giorni nostri e al più che mai attuale conflitto tra giudici e politici. Buono, eccome, per svoltare una notte insonne.

Camilleri, Lucarelli, De Cataldo, **Giudici**, Einaudi, pp. 147, € 11.



Prospettiva 150, Stranieri in patria. Torino. Dall'11/10 al 3/11. Info: www.teatrostabiletorino.it.

NOI CREDEVAMO

Patria e nazione sono i due temi su cui dibatte quest'edizione di Prospettiva, la manifestazione ideata da Mario Martone e Fabrizio Arcuri, dedicata al 150° anniversario dell'unità d'Italia. Non si tratta però di una vacua celebrazione, ma di un percorso critico alternativo, che mostra quanto a volte sia difficile riconoscersi nei valori del Paese in cui si vive. Attraverso una profonda commistione fra letteratura, musica, teatro e danza verranno sviscerati i molteplici sentimenti di italiani e stranieri, spesso in bilico fra dissenso e patriottismo. *Lo show dei tuoi sogni* (foto), il testo scritto dal vincitore del premio Strega, Tiziano Scarpa, racconta la storia di un uomo che con il suo carisma è in grado di influenzare la vita di un'intera nazione, mentre in *Being Harold Pinter* si parlerà delle repressioni messe in atto dal regime della Bielorussia. I.L.



L'occhio che uccide

Ci sono film che uccidono? Sembra di sì, visto che un misterioso cortometraggio semina morte: il collezionista che lo custodiva cade da una scala, il compratore diventa cieco, un esperto viene sventrato dopo averlo analizzato. Colpa dell'occhio tagliato (come in *Un chien andalou* di Buñuel)? Il thriller si muove svelto fra cinefilia e psichiatria, entrando in manicomi trasformati in luoghi di tortura e scovando scienziati di folle perfidia, il tutto supportato da incredibili squarci di realtà. Indagano un commissario perseguitato dall'allucinazione di una bambina che sembra creata da Kubrick e una poliziotta il cui fisico esile cela una volontà d'acciaio. Imperdibile lettura destabilizzante, la prendi in mano e non la molli più. E.A.

Franck Thilliez, **L'osservatore**, Nord, pp. 426, € 18,60.



La rivoluzione araba

Nuri ha quattordici anni quando suo padre Kamal scompare nella notte, rapito dal governo di un paese arabo imprecisato. Il rapimento che cambierà per sempre la vita della ragazza lo racconta in un romanzo appassionato un autore che ha provato sulla propria pelle l'angoscia per la scomparsa di un genitore inghiottito dalle carceri libiche di Gheddafi. A cinque anni da *Nessuno al mondo*, Matar torna sui temi a lui più cari: i legami familiari spezzati e la sofferenza per una patria caduta sotto il giogo della dittatura. Dove la disperazione viene stemprata dai ricordi dei momenti felici. I.L.

Hisham Matar, **Anatomia di una scomparsa**, Einaudi, pp. 185, € 18,50.



Cene emozionali

Amiche depresse? Sorprendetele col «menù per donne che sanno ridere delle proprie ansie». Le ricette sono giocate sui toni energetici dell'arancio, il libro cui ispirarsi è *Tutta un'altra musica* di Nick Hornby, perfetto per smitizzare le nostre ansie da prestazione; colonna sonora, il ritmo dinamico dei Massive Attack. Anche negli altri 19 menù l'autrice, cuoca sopraffina attenta al lato emotivo, suggerisce ogni particolare (dalla musica, alle luci, al colore della tovaglia) per una serata perfetta da dedicare a chi vogliamo bene. S.O.

Valeria Benatti, **Kitchen in love**, Gribaudo, pp.167, € 17, 90.



Il quarantenne in minigonna

La cosa migliore è che l'eroina muore alla seconda pagina. Il dato triste è che risorge e rimane fino alla fine, in flashback. Bizzarra idea per un 41enne stempiato «che sembro il terzino Pancaro, mentre prima di perdere i capelli assomigliavo a Kabir Bedi», scegliersi come alter-ego narrante una studentessa fuori corso a Bologna, aspirante cantante, con «labbra alla Angelina Jolie», gambe che sbucano da perenni minigonne e sempre infoiata di uomini, donne e quant'altro si riesca a immaginare. Un sogno erotico per un maschio, ma uno specchio irridente (immagino, da uomo) per qualsiasi donna. Se si sopravvive a questo, il libro è uno spasso. Scritto bene, con frequenti sorrisi (forse troppo frequenti) e pochissima polpa «gialla». Come dire, scrivere del niente, ma scriverne molto bene. **Giorgio Maimone**

Gianluca Morozzi, **Chi non muore**, Guanda, pp. 278, € 17,50.